

Rea di Gorizia nr. 58014

Reg. imp. di Gorizia e C.F.81001290311

Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia

Sede in via Bologna n.1 - 34074 Monfalcone (GO)

Fondo di dotazione euro 331.655,13

Relazione sulla gestione del bilancio al

31/12/2020

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, porta un utile di esercizio dopo le imposte di euro 465.801, rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 71.629.

Come noto in data 22 dicembre 2020, a seguito dell'iscrizione nel Registro Imprese di Gorizia, si è concretizzata la fusione per incorporazione del Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Gorizia, come da mandato ricevuto dall'Assemblea dei soci in data 27 novembre 2019, che si è conclusa con atto del notaio dott.ssa Maria Francesca Arcidiacono di Gorizia del 15 dicembre 2020. L'atto di fusione tra l'altro ha previsto:

- che gli effetti contabili ed economici, con imputazione delle operazioni dell'ente incorporato al bilancio dell'ente incorporante, siano registrati dal 1 gennaio 2020, con retrodatazione degli effetti fiscali della fusione alla stessa data;

- di modificare la denominazione dell'ente in "Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia".

Con la fusione il Patrimonio netto si è incrementato:

- di euro 68.155 per l'apporto al Fondo di dotazione, suddiviso in n. 8.794,21 quote di euro 7,75, assegnate ai soci dell'ente incorporato (Comune di Gorizia, Comune di Savogna d'Isone e Confindustria Alto Adriatico)

Durante l'emergenza sanitaria causata dal virus COVID-19, che ha limitato l'attività dell'ente, in particolar modo durante i vari lockdown che si sono susseguiti nel corso dell'anno, il Consorzio ha adottato tutte le procedure richieste in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro volte al contenimento del contagio del virus e nello specifico:

- forme di lavoro agile (smart working) e godimento delle ferie pregresse da parte del personale dipendente;
- riorganizzazione degli spazi lavorativi atta a limitare la presenza di più persone nella stessa stanza;
- assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio attraverso la dotazione di DPI (mascherine), distanza minima ed utilizzo di igienizzanti
- sanificazione settimanale dei luoghi e delle postazioni di lavoro;
- protocolli "speciali" per l'ingresso di clienti e fornitori negli uffici.

In questo contesto il Consorzio è riuscito a mantenere il livello del fatturato degli anni precedenti da locazioni per euro 965.279 e dei ricavi da servizi resi verso la Regione FVG in delegazione intersoggettiva amministrativa e verso enti locali per attività fuori dagli ambiti territoriali del Consorzio, per euro 835.885. Da sottolineare quindi che nonostante i contraccolpi che la pandemia ha

inevitabilmente provocato il Consorzio è stato in grado di affrontare la situazione sia dal punto di vista organizzativo che da quello economico.

Si segnala inoltre che oltre le vendite di aree edificabili, di cui si presenterà un dettaglio in un successivo paragrafo, nel 2020 è stata iscritta una significativa plusvalenza per la vendita di un lotto industriale comprensivo di un capannone in zona Lisert, oggetto di numerose richieste presentate per l'acquisto e che necessitava peraltro di importanti interventi di manutenzione straordinaria sulla parte interna non ancora locata, realizzata al grezzo. A questo proposito può essere il caso di ricordare che la strategia consortile per gli edifici presenti nel patrimonio è la progressiva dismissione di quelli più vetusti e conseguentemente bisognosi di costose opere di manutenzione privilegiando ove possibile l'investimento in nuove realizzazioni che oltre ad offrire nuove opportunità di insediamento garantiscono un ringiovanimento del patrimonio.

Relativamente ai servizi resi verso enti pubblici si evidenzia che, nonostante i vari lockdown abbiano condizionato l'aggiudicazione dei lavori e rallentato il loro svolgimento, il Consorzio è riuscito a concludere gli interventi già assegnati in delegazione amministrativa intersoggettiva dalla Regione F.V.G. per la manutenzione dei canali e nei porti minori regionali nel tratto costiero che va da Grado a Muggia (OP.195) e gli interventi delegati nell'area portuale, mentre ha proseguito le attività previste dalla convenzione con il Comune di Monfalcone per la riqualificazione del canale Valentinis (OP.198), dalla delegazione per l'affidamento dei lavori di dragaggio del canale Valentinis a Monfalcone (OP.180), dalla delega del Comune di Duino per gli interventi presso il Villaggio del Pescatore (OP.199) e dalla UTI Giuliana per interventi lunga la costa di competenza (op.201). Inoltre durante l'anno il Consorzio ha ricevuto una delega dal Comune di Staranzano per il miglioramento della ciclovia FVG 2 tra Grado, San Canzian d'Isonzo e Staranzano (OP.202) per euro 245.262.

Inoltre si evidenzia che le entrate da locazioni immobili sono state condizionate dagli esiti del concordato preventivo, presentato nel mese di giugno 2020 dalla società Cantiere Alto Adriatico 1977 srl, locataria del lotto di via Timavo n.78, che di fatto ha prodotto l'azzeramento dei ricavi da canoni dei mesi successivi a tale presentazione per euro 37.574 e l'accantonamento a fondo svalutazione crediti tassato della somma di euro 18.742 per crediti ritenuti di difficile riscossione.

In relazione al testé citato concordato va rimarcato che il Consorzio ha comunque gestito la situazione in modo attivo sottoscrivendo un accordo con il commissario giudiziale che ha permesso l'acquisizione, nei primi mesi del 2021, di un importante lotto affacciato sul canale Est Ovest nonché di ottenere l'immediato rilascio del bene, scongiurando il rischio di un blocco dovuto alla procedura concorsuale, il che ha permesso di riaffittarlo prontamente tra l'altro ad un canone maggiorato.

Da evidenziare che si è risolto positivamente il procedimento avviato dalla Corte dei Conti nel 2017, sull'impiego dei finanziamenti erogati dalla Regione FVG per la realizzazione di un parcheggio con blocco servizi in via Consiglio d'Europa n.13 a Monfalcone. Dopo la sentenza n.102/2018 del 20 settembre 2018 di condanna per danno erariale, nel 2019 il Consorzio ha promosso ricorso e quindi con sentenza n.314/2020 del 20 ottobre 2020 è stato rigettato l'appello incidentale proposto dalla Procura regionale e sono stati accolti gli appelli proposti dal Consorzio e dagli organi consortili coinvolti e quindi dichiarata la prescrizione dell'azione di credito erariale. Per quanto sopra è stata liberata la somma di euro 140.000, accantonata a fondo rischi tassato, non necessaria per il pagamento delle somme riferite alle spese legali.

Come già anticipato nella relazione al precedente bilancio le disdette dalle locazioni degli uffici di via Duca d'Aosta n.66 ed il mancato riconoscimento al Consorzio di un canone annuo ridotto per la locazione degli uffici di via Bologna n.1 da parte della società Progetto spa, hanno indotto il Consorzio, per una corretta gestione delle economie aziendali, a decidere il trasferimento della propria sede nell'edificio di proprietà in via Duca d'Aosta n.66, in programma entro il prossimo mese di maggio/giugno.

Anche nel corso dell'anno 2020 è stato adottato l'aggiornamento del Modello Organizzativo e di Gestione del Consorzio di cui al d.lgs.231/2001, nella parte relativa al Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art.79 della L.R. 3/2015 in nota integrativa è stata data evidenza delle attività commerciali e istituzionali, svolte dal Consorzio.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Di seguito vengono riportate una serie di tabelle sulla composizione del conto economico, sulla riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") e secondo la metodologia finanziaria. In ultimo, una serie di indicatori di risultato finanziari.

BILANCIO	2020	
RICAVI	% comp.	
Vendita aree	11,50 %	240.066
Locazione beni immobili	42,13 %	879.885
Locazione beni mobili	4,09 %	85.394
Prestazioni servizi	40,98 %	855.690
Recupero oneri da imprese insediate	1,30 %	27.219
	100,00%	2.088.254
RICAVI SENZA VENDITE AREE		1.848.188

COSTI PER IL PERSONALE		777.543
COSTI PER SERVIZI		1.407.306
- di cui manutenzioni straordinarie su opere pubbliche finanziate con contributi		78.938
COSTI PER SERVIZI NON FINANZIATI		1.328.368
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		217.516
TOTALE COSTI FISSI		2.323.427

Rapporto ricavi servizi con costi fissi

80,00 %

Conto Economico riclassificato secondo il modello della pertinenza gestionale

Aggregati	2020
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4)	2.088.254
- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11),	2.109.851
VALORE AGGIUNTO A-(B.6+B.7+B.8+B.11)	3.401.562
- Spese per lavoro dipendente (B.9) ,	777.543
MOL A-(B.6+B.7+B.8+B.9+B.11)	2.624.019
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13) ,	1.669.905
REDDITO OPERATIVO A-B(6+7+8+9+10+11+12+13)	924.114
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 - B.14),	3.168.060
+/- Reddito della gestione finanziaria C (al netto di C17)+ D	515.495
EBIT (A-B+/-C(al netto di C17)+/-D)	1.184.510
- Oneri finanziari (C.17)	489.853
RISULTATO LORDO	694.657
- Imposte sul reddito	228.856
REDDITO NETTO	465.801

Indicatori di risultato finanziari	2020
Peso delle immobilizzazioni (I/totale attività)	41,55%
Peso del capitale circolante (C/totale attività)	58,45%
Peso del capitale proprio (PN/totale passività)	19,59
Peso delle passività consolidate (P/totale passività)	57,82%
Peso delle passività correnti (p/totale passività)	22,60%
Indice di disponibilità (C/passività correnti)	258,66%
Indice di liquidità (Li+Ld)/passività correnti	188,89%
Indice di autocopertura del capitale fisso (PN/I)	47,14%
ROE (Rn/N)	3,38%
ROI (Rn/investimento totale)	0,66%
ROS (Risultato operativo/ricavi di vendita)	44,26%

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

IMPIEGHI	2020	FONTI	2020
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	70.334	CAPITALE PERMANENTE (capitale proprio + debiti a lungo)	54.429.984
Immobilizzazioni materiali (B.II)	29.146.594		
immobilizzazioni finanziarie (B.III)	0		
Rimanenze (C.I)	11.086.738		
TOTALI	40.303.666		
Liquidità differite Ld (A +C.II+C.III+D)	24.818.723	CAPITALE CORRENTE	15.891.202
Liquidità immediate Li (C.IV)	5.198.797		

Vendita lotti Industriali

Nel 2020 sono stati registrati ricavi per vendita aree per euro 240.067 per complessivi mq. 9.542.

Le vendite registrate sono:

Boato Pack srl	3.110 mq. in area Schiavetti – Staranzano
Volk Massimo - Miano Christian	reliquato di 120 mq. in Staranzano zona S5a
Giuliani Arianna	reliquato di 142 mq. in Staranzano zona S5a
Food Products International srl	6.170 mq. in Z.I. Gorizia

Risultato d'esercizio

L'esercizio finanziario economico del Consorzio chiuso al 31 dicembre 2020 riporta un utile ante imposte di euro 694.657 e di euro 465.801 al netto delle imposte.

Il rapporto tra i ricavi ripetitivi e i costi fissi, al netto delle entrate per vendita di aree e dei costi sui lavori coperti da contributi, si attesta ad un 80%, confermando quindi l'importante ruolo assunto dai ricavi derivanti dai servizi resi dal Consorzio nelle sue attività con le quali si auspica nel medio periodo di coprire i costi fissi. In relazione a quanto appena affermato lo scopo non è quello di ridurre le attività di cessione, restando una delle principali mission del Consorzio la vendita di lotti urbanizzati per implementare gli investimenti industriali e gli insediamenti in grado di migliorare la situazione economica e occupazionale dei nostri territori, ma di far sì che detta attività possa essere svolta con possibilità di scelta di obiettivi non inquinata da esigenze bilancistiche.

Di seguito si elencano le principali voci di bilancio:

Ricavi

Il conto economico riporta un valore della produzione pari a euro 5.511.413 di cui si riportano alcune voci di dettaglio nel seguente prospetto:

Descrizione	2020
Vendite e prestazioni servizi	2.088.254
Altri ricavi e proventi	3.423.159

La voce "Vendite e prestazioni servizi" ha visto una leggera contrazione dei ricavi delle vendite di aree urbanizzate e dei ricavi per servizi riferiti alle attività svolte in delega, in delegazione regionale e su deleghe da enti locali, che però riflettono la minor spesa sui lavori pubblici eseguiti durante l'anno rispetto all'anno precedente quest'ultima dovuta alla concentrazione di risorse pubbliche in sostegni od attività legate all'emergenza sanitaria che quindi ha inevitabilmente ridotto le somme previste dai provvedimenti di delega degli enti locali;

La voce "Altri ricavi e proventi" evidenzia un aumento dei contributi in c/esercizio su fondi art.85 e art.87 della L.R.3/2015, rispettivamente riferiti alle opere di urbanizzazione realizzate nell'anno sia nelle z.i. monfalconesi che in quelle goriziane e alla copertura delle spese sostenute per l'operazione straordinaria di fusione del Consorzio, comprensive delle spese del personale impegnato nelle attività. La voce "altri ricavi" ha registrato un aumento derivante da contributi in c/Impianti, compresi quelli del Consorzio di Gorizia, oltre che alla sopra citata plusvalenza per la vendita di un immobile industriale in zona Lisert, ritenuto non più strategico.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito riportati:

Descrizione	2020
Costo acquisto aree e loro urbanizzazione	1.482.527
Costo per servizi	1.407.306
Costo per il personale	777.543
Variazione rimanenze terreni	997.498
Interessi e oneri finanziari	489.853

A titolo meramente esplicativo la voce "costo acquisto aree e loro urbanizzazione" e quindi la voce "variazione rimanenze aree" risentono di maggiori opere di urbanizzazione eseguite e dal rientro in possesso delle aree in z.i. di Staranzano, vendute nel 2019 con due contratti prevedenti il patto di riservato dominio e non perfezionatisi.

Inoltre è aumentata la voce "interessi e oneri finanziari" in conseguenza dell'apporto dei mutui contratti dal Consorzio di Gorizia, coperti completamente da contributi regionali, rimanendo comunque positiva la gestione finanziaria per euro 25.642.

Rischi e incertezze

Si ritiene che nel medio periodo in considerazione del patrimonio immobiliare del neo nato Consorzio della Venezia Giulia, da poter locare, e dei maggiori servizi che potranno essere resi agli enti locali, giusto art.51 ter della L.R.14/2002, anche al di fuori delle aree industriali di competenza, il Bilancio dell'Ente possa prevedersi sostanzialmente stabile. La gestione delle infrastrutture realizzate nelle aree industriali e gli interventi in delegazione da parte della Regione e degli enti locali hanno permesso al Consorzio di rimanere operativo in deroga anche durante l'emergenza sanitaria Covid 19. Le entrate derivanti da tali servizi oltre che da locazione degli immobili di proprietà, utilizzati da operatori economici con contratti sessennali sottoscritti, hanno quindi permesso di raggiungere un bilancio positivo, superiore dell'esercizio precedente confermando il trend di crescita auspicato lo scorso anno.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Consorzio è esposto.

Gestione finanziaria

L'Ente si è costantemente attivato con l'istituto bancario di Tesoreria e con altri istituti nel verificare operazioni d'investimento bancario, senza alcun margine di rischio del capitale, al fine di ottenere soluzioni più remunerative in alternativa alla normale gestione di conto corrente. Gli interessi offerti hanno dato risultati soddisfacenti permettendo un proficuo margine.

Il Consorzio non utilizza strumenti finanziari, così come individuati e commentati dal principio contabile OIC 32.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche dell'Ente in materia di gestione del limitato rischio finanziario vengono di seguito indicate e si precisa che, ai fini dell'informativa, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi e pertanto si rimanda alla Nota Integrativa.

- Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione dell'Ente a tali rischi:

A) Rischi di mercato degli strumenti finanziari:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti relativi sul conto economico e sul patrimonio netto, considerato che:

- l'Ente procede con un'accorta gestione del capitale al fine di annullare completamente il margine del rischio del capitale, per cui la variazione dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dalla giacenza della liquidità presso la Tesoreria bancaria;
- l'Ente non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito degli strumenti finanziari:

Nessuno

C) Rischi di liquidità degli strumenti finanziari:

L'Ente presenta passività finanziarie derivanti dalla sottoscrizione di mutui accessi con istituti di credito per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di attrezzature, aventi rate di ammortamento per la totalità coperte da contributi regionali erogati semestralmente e per alcuni casi garantiti da fideiussione regionale.

- Strumenti finanziari Politiche di gestione del rischio

Depositi bancari	Non sussistono rischi prevedibili
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi prevedibili
Obbligazioni	Non sono state sottoscritte
Altri debiti	Non sussistono rischi prevedibili

Informazioni su personale, sicurezza e ambiente

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue. L'organico del Consorzio consta di tredici dipendenti, uno con contratto a tempo determinato e dodici con contratto a tempo indeterminato, di questi ultimi quattro sono in part-time orizzontale.

Il contratto di lavoro con il personale dipendente è regolato dal C.C.N.L. FICEI e dal contratto collettivo aziendale.

Nel corso dell'anno è stato approvato l'avanzamento di livello di un quadro dell'ufficio tecnico e la proroga per un anno dei contratti part time in scadenza.

Riteniamo che il personale del Consorzio svolga la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Sono state aggiornate tutte le documentazioni ambientali mantenendo valide le certificazioni EMAS IV ai sensi del Regolamento Europeo CE 1221/2009 e ISO14001.2015.

L'Ente ha quindi trattato tutti gli aspetti ambientali significativi legati alle attività svolte, fornendo informazioni chiare ed attendibili anche attraverso il proprio sito e agendo nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e locali.

Il Consorzio ha partecipato a tavoli tecnici organizzati dalla Regione FVG, per la trasformazione degli agglomerati industriali in aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA), prevista dall'art. 8 della L.R. 3/2015, contribuendo alla stesura dello schema del Regolamento di attuazione.

Si opera in ottemperanza al D.lgs. 81/2008 del 9 aprile 2008 s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro, anche in relazione ai fattori che potevano apportare cambiamenti nella valutazione rischi.

L'efficienza delle dotazioni antincendio è stata verificata da parte dei manutentori con la compilazione degli appositi "registri".

Sono stati approvvigionati e distribuiti i DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari alle attività svolte dai singoli lavoratori, compresi quelli previsti causa emergenza sanitaria Covid-2019, nonché la loro partecipazione ai corsi di aggiornamento previsti dalla normativa di settore.

Sono stati effettuati i sopralluoghi nei luoghi di lavoro assieme al medico competente che ha coordinato l'attività di sorveglianza sanitaria e le relative visite mediche specialistiche per i lavoratori.

Il Consorzio si è dotato di una procedura generale di attuazione del Regolamento U.E. n. 679/2016 del 25 Maggio 2016, al fine di ottemperare agli obblighi previsti e di comprovare l'adeguamento alla normativa sulla protezione dei dati personali.

Lavori pubblici

Nel 2020 sono stati aggiudicati lavori per complessivi euro **1.447.020,70**, IVA esclusa, qui di seguito in elenco:

1. Interventi manutentivi di adeguamento funzionale sul raccordo ferroviario del Lisert (OP.187) per euro 493.252,46, IVA esclusa
2. Installazione di sistemi per la lubrificazione del fianco attivo delle rotaie sul raccordo ferroviario Stazione di Monfalcone (OP.187_1) per euro 162.839,92, IVA esclusa
3. Interventi di manutenzione e di nuova realizzazione di percorsi turistici per la mobilità lenta e di collegamenti marittimi verso località turistiche. P4 – proposta di priorità Mare 2018-2020. (OP.201) per euro 211.891,47, IVA esclusa;
4. Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del Locomotore Firema D147 (OP.183) per euro 208.005,04, IVA esclusa;
5. Lavori di manutenzione straordinaria del cambio Volth del Locomotore Firema D147 (OP.183) per euro 66.926,34, IVA esclusa

6. Lavori di manutenzione e verifiche impianti di illuminazione pubblica consortili nell'ambito delle zone industriali di competenza (OP.197_A) per euro 84.470,78, IVA esclusa;
7. Lavori di manutenzione della viabilità delle zone industriali di competenza consortile – OP.197_D per euro 69.733,62, IVA esclusa;
8. Lavori di manutenzione di strade pubbliche e d'uso pubblico, destinate al pubblico transito - aree verdi 2020. (OP.197 B) per euro 66.977,89, IVA esclusa;
9. Intervento urgente di manutenzione del canale Locovaz al fine di ripristinare la profondità di – 3,00 m s.l.m.m. (OP.195) per euro 45.923,18, IVA esclusa;
10. Bonifica bellica propedeutica al dragaggio del canale Valentinis (OP180_1) per euro 37.000,00, IVA esclusa

Nel 2020 sono stati portati a termine e collaudati lavori per complessivi euro **610.227,35**, IVA esclusa qui di seguito in elenco:

1. Lavori di manutenzione straordinaria del ponte stradale di ingresso alla z.i. del Lisert (OP.196) per euro 247.137,94, IVA esclusa;
2. Lavori di manutenzione aree verdi z.i. Lisert e Schiavetti (OP.196-B) per euro 56.643,84, IVA esclusa;
3. Lavori di manutenzione e verifiche impianti di illuminazione pubblica consortili nell'ambito delle zone industriali di competenza (OP.196) per euro 39.771,38, IVA esclusa;
4. Lavori di manutenzione straordinaria del cambio Voith del Locomotore Firema D147 (OP.183) per euro 80.300,00, IVA esclusa;
5. Lavori di ripristino del pontile del Villaggio del Pescatore danneggiato a seguito degli eventi calamitosi di fine ottobre 2018 (OP.195) per euro 54.009,40, IVA esclusa;
6. Intervento urgente di manutenzione del canale Locovaz al fine di ripristinare la profondità di – 3,00 m s.l.m.m. (OP.195) per euro 45.923,18, IVA esclusa;
7. Bonifica bellica propedeutica al dragaggio del canale Valentinis (OP180_1) per euro 34.000,00, IVA esclusa;
8. LOTTO 1 - Piano degli interventi straordinari di messa in sicurezza delle opere di urbanizzazione aree verdi, fasce di rispetto ed efficientamento illuminazione pubblica - 1° lotto lavori Via Cecotti Gorizia-zona industriale di Gorizia – LED primo lotto per euro 17.745,87, IVA esclusa;
9. LOTTO 2 - Piano degli interventi straordinari di messa in sicurezza delle opere di urbanizzazione aree verdi, fasce di rispetto ed efficientamento illuminazione pubblica - 2° lotto lavori Via San Michele, Via Gabrescek e Via Ressel Gorizia secondo lotto per euro 34.695,74, IVA esclusa;

Attività promozionale

Il Consorzio ha continuato le collaborazioni con istituzioni nazionali e territoriali al fine della promozione delle aree industriali di competenza e delle attività svolte un tanto sia con l'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa della Regione FVG per informazioni circa le disponibilità di vendite e locazioni nelle aree industriali, sia con Confindustria Alto Adriatico per veicolare verso le imprese insediate tutte le informazioni sugli strumenti agevolativi, regionali ed europei, finalizzate ad accrescere la loro competitività e l'attrattività del nostro territorio che con la Federazione Italiana F.I.C.E.I., (Federazione Italiana dei Consorzi Industriali) per cercare di fare rete con gli altri enti di sviluppo e le aziende produttive insediate nelle aree industriali italiane.

Nel corso dell'anno sono state aggiornate le varie sezioni del sito internet istituzionale al fine di fornire immediate informazioni sulle disponibilità di aree per nuovi insediamenti, sulle attività del Consorzio, e per rispettare gli obblighi di pubblicazione nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" di dati, informazioni e documenti, nel rispetto degli adempimenti previsti dalle norme di riferimento. In considerazione dei numerosi accessi rilevati e quindi della riscontrata importanza di poter mettere a disposizione informazioni attraverso il nostro sito internet, si è voluto migliorare la sua usabilità con la modernizzazione di alcune sezioni sotto l'aspetto tecnico-funzionale e comunicativo, per cui ormai in corso di ultimazione il suo restyling.

Sedi secondarie

L'Ente possiede un'unità locale presso gli uffici di via Diaz n.6, ex sede del Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Gorizia.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con società controllate e collegate

Il Consorzio non possiede più alcuna partecipazione presso società o enti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consorzio ha sottoscritto:

- in data 26 marzo 2021 con il Comune di Fogliano Redipuglia la convenzione per la delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 ter della L.R. 14/2002, della progettazione e realizzazione degli "Interventi di adeguamento/miglioramento sismico, di adeguamento delle norme per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche, nonché gli interventi per la riclassificazione ai sensi del regolamento di cui all'art. 31 della L.R. 6/2006 sulla casa di riposto "De Gressi" di Fogliano Redipuglia" - OP 208, per l'importo di euro 1.125.000, assumendone il ruolo ed i compiti di stazione appaltante.
- in data 1 aprile 2021 la convenzione attuativa con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Molino Casillo S.p.A. per la messa in esercizio (riattivazione) del raccordo ferroviario stazione di Ronchi dei Legionari Sud - zona industriale 'Schiavetti Brancolò a servizio dello stabilimento Molino Casillo S.p.A. Il quadro economico complessivo ammonta ad euro 3.400.000, coperti con fondi regionali del "Piano Porti", già nella disponibilità di bilancio del Consorzio;

La Giunta Regionale con propria delibera n.519 del 1 aprile 2021 ha approvato il programma annuale e triennale degli interventi sui corsi d'acqua e delle opere idrauliche regionali che tra l'altro prevede l'autorizzazione a delegare il nostro Consorzio per realizzare opere di manutenzione ordinaria per contrastare l'erosione costiera e mantenere sicura la navigabilità dei canali del Villaggio del Pescatore, di Punta Sdobba, dell'accesso al porticciolo Cedas e dell'uscita a mare del canale Primero, per una spesa complessiva di euro 2.660.000.

Causa l'emergenza da Covid-19 ed al fine di ottemperare a quanto previsto dai provvedimenti

ministeriali emessi, per evitare un sovrannumero negli uffici è stata prevista la collocazione di un dipendente per stanza, sono state eseguite settimanalmente le sanificazioni degli uffici e stato predisposto un protocollo di regolamentazione delle attività di contrasto al Covid-19, che prevede tra l'altro all'ingresso la misurazione giornaliera della temperatura, la fornitura di confezioni di gel mani, di kit per pulizia delle tastiere computer.

Evoluzione prevedibile della gestione

Secondo le prime evidenze emergenti dall'andamento delle attività, nei primi mesi dell'anno si è riscontrata la tenuta del fatturato rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, integrata da un positivo programma delle entrate da vendita aree e da nuovi incarichi per servizi resi ad enti regionali e locali.

Destinazione degli utili dell'esercizio

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile d'esercizio dopo le imposte pari ad euro 465.801 a riserva legale per euro 13.431 e per i restanti euro 452.370 per la totalità al Fondo di Riserva disponibile

Utilizzo del fondo copertura ammortamenti

Si ricorda quanto riportato nei documenti a corredo della situazione patrimoniale al 1 gennaio 1998 del Consorzio, approvata dall'Assemblea dei soci in data 25 maggio 1998, che se il Consorzio avesse tenuto fin dall'inizio della sua attività la contabilità economica, i contributi pubblici, che hanno permesso al Consorzio di realizzare le infrastrutture di proprietà, sarebbero stati accantonati in un apposito "fondo sopravvenienza ex art.55 T.U.I.R.", con gli innegabili benefici fiscali che ne conseguivano. Per questo motivo è stato istituito nel 1998, al momento del passaggio dalla contabilità pubblica a quella privatistica, un fondo denominato "fondo copertura ammortamenti".

Ai fini di una maggiore evidenza delle riserve disponibili si chiede di liberare dal fondo copertura ammortamenti la parte delle quote di ammortamento contabilizzate nel 2020 sui beni acquistati ante 1998, per l'importo complessivo di euro 42.079, girandola a riserva disponibile e lasciando nel fondo gli importi necessari alla copertura delle restanti quote di ammortamento.

Concludendo corre l'obbligo di ricordare che dietro i numeri e gli obiettivi ci sono le donne e gli uomini che operano con serietà e dedizione per il Consorzio ed ai quali va il nostro ringraziamento.

Ciò detto Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, e auspicando riteniate di approvare il Bilancio così come presentato.

Monfalcone, 23 aprile 2021

per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
dott. Fabrizio Russo



